

Episodio di Meldola (FC), 2 aprile 1944

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Meldola	Meldola	Forlì-Cesena	Emilia-Romagna

Data iniziale: 02/04/1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

- Fontanoni Lazzaro, nato a Urbino (PU) il 12/02/1896. Antifascista negli anni del regime, prima tra gli emigrati italiani in Francia e poi in Italia. Fu attentamente sorvegliato e più volte picchiato, minacciato, fermato e interrogato dai fascisti. Dal 1938 organizzatore della rete di assistenza ai perseguitati e del fronte di opposizione di Urbino. Dopo l'8 settembre 1943 contribuì all'organizzazione della lotta partigiana nel Pesarese e fu vicecomandante della formazione Gasperini. Partigiano.

Altre note sulle vittime:

- Zuccaroli Mario. Partigiano. Catturato con Fontanoni.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Fontanoni e Zuccaroli furono fatti prigionieri a Frontino (PU) dove si trovavano in missione. I fascisti trovarono addosso a Fontanoni dei buoni di requisizione della 5ª brigata Garibaldi, arrestarono entrambi e li consegnarono al comando di Carpegna (PU). I due uomini vennero poi trasferiti in Romagna. Fontanoni,

interrogato nella Casa del fascio di Meldola (FC), fu pugnalato a morte da un fascista. Nella notte i fascisti, forse per occultare l'uccisione a seguito di torture nella Casa del fascio, portarono il suo corpo sulla strada dei Masottini nei pressi di un podere dove il giorno precedente avevano ucciso due giovani che si stavano recando in montagna per unirsi ai partigiani (Bruno Focaccia e Paolo Fabbri).

Modalità dell'episodio:

Pugnalato a morte.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Esecuzione.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri (il corpo fu trasferito fuori Meldola lungo la strada Masottini dove erano stati uccisi altri due uomini il giorno precedente).

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Autori; fascisti di Meldola.

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Forse appartenenti al reparto del tenente Giacinto Magnati.

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

- Meldola, Casa del popolo, via Cavour 115: lapide inaugurata il 02/06/1976 che reca la seguente iscrizione:
«Antifascista sin dal suo insorgere qui trucidato dai fascisti solo la certezza di un mondo migliore, più

umano ha reso possibile l'estremo sacrificio».

- San Francesco di Meldola, strada Masottini: cippo e pietra con iscrizione «Ai caduti per la libertà Fabbri Paolo, Focaccia Bruno, Fontanoni Lazzaro».

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Una strada di Urbino (PU) porta il nome di Lazzaro Fontanoni.

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- *Gli antifascisti meldolesi e il loro contributo alla lotta partigiana e alla resistenza*, Anpi Meldola, Comitato antifascista di Meldola, Meldola 1983, pp. 5-6.

- Antonio Mambelli, *Diario degli avvenimenti in Forlì e Romagna dal 1939 al 1945*, a cura di Dino Mengozzi, vol. I, Lacaita, Bari, Roma-Bari, 2003, p. 575.

- Luciano Ravaglioli, Mariagiulia Petrini (a cura di), *Cippi storici della Resistenza meldolese*, Comune di Meldola, Meldola, 2000, pp. 39-40, 43.

Fonti archivistiche:

- AISRFC, Eccidi, b. 3, fasc. 7, sfasc. 2.

Sitografia e multimedia:

ImMemoria

http://www.immemoria.it/05_resistenza.html

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Episodi collegati:

Episodio di San Francesco di Meldola (FC), 1 aprile 1944.

VI. CREDITS

Istituto per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea della provincia di Forlì-Cesena
Miro Flamigni

Autore della scheda: Roberta Mira